

CARLA MAZZUCA POGGIOLINI. Signor Presidente, vorrei ricordare a tutti i colleghi che, non a caso, la legge n. 209 è del 2000 e che, non a caso, venne approvata dopo che centinaia di noi, appartenenti a tutti gli schieramenti, aderirono all'associazione dei parlamentari per il Giubileo che aveva tra i suoi obiettivi, in sintonia con quanto detto dal Santo padre, proprio quello della cancellazione del debito dei paesi più poveri.

La trasformazione operata dal disegno di legge finanziaria non abolisce, ma elimina la certezza del finanziamento e sottopone tutto alle esigenze di finanza pubblica. Tuttavia, è ovvio che qualsiasi iniziativa lo Stato intraprenda essa debba essere relativa alle esigenze di finanza pubblica. In questo caso, però, data l'esiguità del finanziamento, veramente fa ridere questo richiamo del tutto ultroneo e contraddittorio rispetto alla volontà politica...

PRESIDENTE. La ringrazio, abbiamo compreso bene il senso del suo intervento.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Michelini. Ne ha facoltà.

ALBERTO MICHELINI. Signor Presidente, vorrei precisare un aspetto. Gli onorevoli Spini e Crucianelli conoscono la mia sensibilità su questi temi e sanno che in quest'ultimo anno mi sono impegnato su queste problematiche.

Credo che il senatore Vegas abbia spiegato bene come stanno le cose. L'Italia, se vuole tenere fede ai solenni impegni internazionali che ha assunto, non può rimanere ferma alla scadenza di tre anni, ma deve avere più tempo per rispettare tali impegni, anche perché vi sono paesi, come la Somalia e la Repubblica democratica del Congo, che stanno portando avanti trattative di pace e potrebbero entrare nei paesi HIPC.

Credo, quindi, che nel prossimo futuro non potremo impedire a questi paesi di beneficiare della remissione del debito. Pertanto, è meglio eliminare il termine dei tre anni. Allo stesso modo, per quanto

riguarda i 12 mila miliardi, era stato fissato un tetto e dicevamo proprio ieri che, invece, il tetto dei debiti che vengono rimessi è più basso. Tuttavia, attualmente abbiamo raggiunto circa cinque miliardi di euro, ossia oltre 10 mila miliardi di dollari. Ciò significa che nel giro di poco tempo, con i nuovi paesi che entrano nella fascia HIPC, noi avremo oltre 12 mila miliardi. Pertanto, questo provvedimento è una garanzia per l'opposizione e per la legge stessa e veramente non comprendo determinate posizioni.

Semmai, occorre dire un'altra cosa sulla quale potrei essere d'accordo e che riguarda l'espressione «compatibilmente con le esigenze della finanza pubblica». Ecco, probabilmente si tratta di un eccesso di zelo o di un puntiglio della ragioneria, ma non sarà certo quest'ultima ad imporre al Governo italiano, che ha assunto solenni impegni, ciò che deve fare (*Applausi dei deputati del gruppo di Forza Italia*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Giovanni Bianchi. Ne ha facoltà.

GIOVANNI BIANCHI. Signor Presidente, sarò come al solito laconico, ma chiedo alla Camera di ricordare che questa legge, della quale fui relatore, fu approvata pressoché all'unanimità. Si tratta di una legge che molti altri Parlamenti stanno, fortunatamente, copiando.

Innanzitutto, non ci convince il riferimento alle compatibilità con l'andamento della finanza e, in secondo luogo, un riallineamento con il club di Parigi che la legge prevedeva — e in questo vi fu un contenzioso anche in occasione del regolamento —, invece, di forzare facendo giocare al nostro paese quel ruolo di battistrada che per alcuni versi il Governo, in particolare per i 15 paesi dell'Africa subsahariana, ha pure giocato.

Signor Presidente, manteniamo le tappe ed i termini come sono previsti. Se si volesse fare di più si potrebbe, tenendo conto, però, che la legge prevede che il ministro del tesoro ogni settembre debba

venire a rendere conto a questo Parlamento. Dunque, si tratta di una diluizione che se passasse così rischierebbe di affondare la cancellazione del debito, anziché cancellare il debito (*Applausi dei deputati del gruppo della Margherita, DL-l'Ulivo*).

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
PIER FERDINANDO CASINI (*ore 15,33*)

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Pistone, alla quale ricordo che ha un minuto a disposizione. Ne ha facoltà.

GABRIELLA PISTONE. Signor Presidente, l'allungamento dei tempi e l'inserimento di questo comma che riporta tutto alle esigenze di finanza pubblica del nostro paese non rafforzano certo il nostro ruolo nella cancellazione del debito. Dunque, ritengo di dissentire sia dal Governo sia dall'onorevole Michelini che si illudono in questo senso. Penso che mantenere i tempi, mantenere le scadenze e, soprattutto, non essere più realisti del re avrebbe comportato per il nostro paese un ruolo sicuramente trainante. Dato che ciò è stato annunciato in lungo ed in largo in tutte le sedi ufficiali ed a livello internazionale avrei ritenuto doveroso non fare questo passaggio che mi sembra assolutamente pericoloso e fuorviante. Come al solito vi è una discrepanza forte tra gli annunci e le intenzioni (*Applausi dei deputati del gruppo Misto-Comunisti italiani*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Landi di Chiavenna. Ne ha facoltà.

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA. Come ha già, peraltro, annunciato il sottosegretario Vegas non vi è alcuna volontà di annullare gli effetti della legge n. 209 del 2000. È stato presentato dalla Commissione un emendamento che sposta dal 2003 al 2006 i tempi per la cancellazione di tali debiti. Voglio solo aggiungere, per chiarezza di ragionamento, che la legge n. 209 obbliga comunque i paesi benefi-

ciari della cancellazione a rispettare i diritti umani e le libertà fondamentali e rinunciare alla guerra come mezzo di risoluzione delle controversie. Inoltre, per il paese beneficiario la legge prevede l'obbligo di presentare progetti di utilizzo a scopo sociale del risparmio conseguito.

Il Governo ha più volte dichiarato, così come il Presidente del Consiglio e, per quanto ci riguarda, anche esponenti della maggioranza come il collega Zacchera, la volontà di perseguire il progetto di progressiva cancellazione del debito. Con l'emendamento presentato dalla Commissione che sposta il termine dal 2003 al 2006 credo si possa avere l'assoluta certezza e tranquillità che la legge n. 209 sarà rispettata dal Governo. Anzi, chiediamo ai paesi beneficiari di rendersi parte attiva nel rispetto delle obbligazioni assunte attraverso tale legge.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Volontè. Ne ha facoltà.

LUCA VOLONTÈ. Signor Presidente, onorevoli colleghi, non voglio ripetere cose già dette. Parto, però, dalla mozione parlamentare che impegnò il nostro Governo al vertice del G8 di Genova.

Questa azione del Governo, confermata anche dalle dichiarazioni del sottosegretario Vegas e dall'articolo 45 della legge finanziaria, va nella direzione di una mozione approvata da tutto questo Parlamento: si allunga il tempo, si allungano i soldi. Ciò peraltro tenendo conto, come diceva il collega Michelini, che è difficile raccogliere intese in paesi come il Congo, in cui non si sa con chi si possa parlare. Aggiungo anche che la maggioranza è talmente sensibile alla materia dei paesi in via di sviluppo, che i nostri emendamenti, che danno più soldi ai paesi in via di sviluppo e alla cooperazione internazionale, sono diventati gli emendamenti del relatore, quindi di tutta la maggioranza.

Inviterei quindi tutti i colleghi a riflettere non solo sulla coerenza tra questa manovra finanziaria e questo articolo con gli impegni presi da tutto il Parlamento,

ma anche sul segnale che grazie al relatore è stato introdotto per aiutare i paesi in via di sviluppo.

**PRESIDENTE.** Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli 45.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	434
<i>Votanti</i> .....	433
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	217
<i>Hanno votato sì</i> .....	183
<i>Hanno votato no</i> ..	250).

Prendo atto che l'onorevole Bimbi non è riuscita ad esprimere il proprio voto.

Credo che il presidente della Commissione, onorevole Giorgetti, intenda intervenire a proposito dell'articolo aggiuntivo Petrella 35.02, precedentemente accantonato.

**GIANCARLO GIORGETTI, Presidente della V Commissione.** Sì, Presidente. Con riferimento alla questione che ci ha occupato nelle ore scorse, chiederei a tutti i proponenti delle proposte emendative sul tema della ricerca sul cancro di ritirarli e di convergere sull'articolo aggiuntivo del Governo 35.071, modificato sostituendo alle parole « tre mesi » le parole « quattro mesi », grazie all'intervento degli onorevoli Petrella, Costa e Conti che hanno collaborato.

***(Ripresa esame dell'articolo aggiuntivo 35.071 – A.C. 3200-bis)***

**PRESIDENTE.** Riprendiamo quindi l'esame dell'articolo aggiuntivo 35.071 del Governo *(vedi l'allegato A – A.C. 3200-bis sezione 9)*.

Prendo atto che i presentatori delle proposte emendative vertenti su tale materia le ritirano.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo 35.071 del Governo, nel testo modificato, accettato alla Commissione.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	440
<i>Votanti</i> .....	438
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	220
<i>Hanno votato sì</i> .....	434
<i>Hanno votato no</i> .....	4).

***(Ripresa esame articolo 45 – A.C. 3200-bis)***

**PRESIDENTE.** Riprendiamo l'esame dell'articolo 45 e delle restanti proposte emendative *(vedi l'allegato A – A.C. 3200-bis sezione 14)*.

**FAMIANO CRUCIANELLI.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**FAMIANO CRUCIANELLI.** L'onorevole Landi di Chiavenna ha parlato di un emendamento della Commissione che personalmente non ho e che non siamo riusciti a rintracciare. Vorrei pertanto sapere se questo emendamento esista o meno. Si tratta di un emendamento che determinerebbe uno spostamento dai tre ai sei anni.

**PRESIDENTE.** Benissimo, onorevole Crucianelli, glielo facciamo avere. Intanto andiamo avanti.

**FAMIANO CRUCIANELLI.** Ma, Presidente, il problema è che stiamo discutendo

esattamente di questo. Vorrei capire quindi se esista o meno questo emendamento.

PRESIDENTE. Chiedo all'onorevole Alfano se esista o meno questo emendamento.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*. Non esiste, Presidente.

VALERIO CALZOLAIO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VALERIO CALZOLAIO. Il relatore ha detto che non esiste, ma l'onorevole Michelini e l'onorevole Landi di Chiavenna hanno detto che vi era un grosso passo in avanti e che questo emendamento esisteva. Chiedo pertanto di accantonare questi emendamenti riferiti al primo comma per capire quale sia la posizione della maggioranza e del Governo (*Applausi dei deputati dei gruppi dei Democratici di sinistra-l'Ulivo, di Rifondazione comunista e Misto-Comunisti italiani*).

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, penso che ormai i termini siano scaduti per tutto. L'onorevole Michelini e l'onorevole Landi di Chiavenna sono parlamentari autorevoli, ma non rappresentano il Governo (*Commenti*). Tuttavia, ora non posso aprire un dibattito su questo. Onorevoli colleghi, cercate di capirmi. (*Commenti*). No, non posso dare la parola su questo.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli emendamenti Cima 45.5 e Crucianelli 45.4, di analogo contenuto normativo, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 451  
*Votanti* ..... 450  
*Astenuti* ..... 1  
*Maggioranza* ..... 226  
*Hanno votato sì* ..... 184  
*Hanno votato no* .. 266).

VALDO SPINI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VALDO SPINI. Le chiedo rispettosamente, signor Presidente, che risulti dal verbale e dai resoconti che quanto affermato in perfetta buona fede dagli onorevoli Michelini, Landi di Chiavenna e Volontè non sussiste. Naturalmente — piccolo commento —, secondo me è anche un grave caso politico!

PRESIDENTE. Il suo intervento è messo a verbale e nei resoconti, onorevole Spini.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Alberto Giorgetti 45.24, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 458  
*Votanti* ..... 457  
*Astenuti* ..... 1  
*Maggioranza* ..... 229  
*Hanno votato sì* ..... 440  
*Hanno votato no* .. 17).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crucianelli 45.9, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti e votanti ..... 449  
 Maggioranza ..... 225  
 Hanno votato sì ..... 190  
 Hanno votato no .. 259).

Prendo atto che gli onorevoli Pinto e Montecucullo non sono riusciti ad esprimere il proprio voto e che quest'ultimo avrebbe voluto esprimere voto contrario.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Giovanni Bianchi 45.11.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Giovanni Bianchi, al quale ricordo che ha a disposizione un minuto. Ne ha facoltà.

GIOVANNI BIANCHI. Signor Presidente, intervengo per sottolineare che la destinazione del 3 per cento del fondo per lo sviluppo alle organizzazioni non governative è esattamente la metà rispetto alla media degli altri paesi europei.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Calzolaio, al quale ricordo che ha a disposizione un minuto. Ne ha facoltà.

VALERIO CALZOLAIO. Signor Presidente, per intervenire aspettavo la votazione degli emendamenti Crucianelli 45.7 e Cima 45.8, sui quali l'onorevole Michelini ha affermato di essere d'accordo.

Tra l'altro, le segnalo che l'onorevole Volontè, capogruppo di un gruppo della maggioranza, aveva sostenuto che l'emendamento del Governo c'era e che non era stato predisposto dall'onorevole Landi di Chiavenna, ma dalla Commissione.

Quindi, visto che è stata appena votata l'abrogazione di una legge approvata unanimemente due anni fa, sarebbe opportuno ottenere un chiarimento sul punto.

PRESIDENTE. Onorevole Calzolaio, i resoconti e il verbale evidenziano che alla domanda specifica rivolta al relatore per la maggioranza, onorevole Alfano, lo stesso ha risposto nel senso dell'inesistenza dell'emendamento.

Onorevole relatore, intende rendere un'ulteriore precisazione ?

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, intendo specificare che l'intervento dell'onorevole Volontè faceva riferimento a importanti questioni affrontate nel maxiemendamento che ho presentato sui temi dei paesi in via di sviluppo, che sono altra cosa rispetto a quanto affermato dal collega che mi ha preceduto.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giovanni Bianchi 45.11, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti ..... 457  
 Votanti ..... 455  
 Astenuti ..... 2  
 Maggioranza ..... 228  
 Hanno votato sì ..... 188  
 Hanno votato no .. 267).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 45.13, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti ..... 459  
 Votanti ..... 458  
 Astenuti ..... 1  
 Maggioranza ..... 230  
 Hanno votato sì ..... 190  
 Hanno votato no .. 268).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Colasio 45.14.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Carli, al quale ricordo che ha a disposizione un minuto. Ne ha facoltà.

CARLO CARLI. Signor Presidente, questo emendamento, che chiedo di sottoscrivere, si inserisce nella logica della riduzione del danno che provoca la Patrimonio Spa, ben conosciuta dal ministro Tremonti.

Perfino Cesare Romiti, con una lettera-appello al Presidente Berlusconi, invita il Governo a recedere e il Parlamento a cancellare questa norma. L'istituzione della Patrimonio Spa è un disastro per la storia, la cultura e la civiltà del nostro paese.

Comunque, chiedo l'autorizzazione alla pubblicazione in calce al resoconto stenografico della seduta odierna di alcune considerazioni integrative relative alla mia dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. La Presidenza la autorizza sulla base dei consueti criteri.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Colasio 45.14, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	441
<i>Votanti</i> .....	435
<i>Astenuti</i> .....	6
<i>Maggioranza</i> .....	218
<i>Hanno votato sì</i> .....	167
<i>Hanno votato no</i> ..	268).

Prendo atto che l'emendamento Bianchi Clerici 45.34 è stato ritirato.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Duca 45.22, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	454
<i>Votanti</i> .....	453
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	227
<i>Hanno votato sì</i> .....	185
<i>Hanno votato no</i> ..	268).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Grignaffini 45.19, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	453
<i>Votanti</i> .....	452
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	227
<i>Hanno votato sì</i> .....	184
<i>Hanno votato no</i> ..	268).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Manzini 45.23, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	452
<i>Votanti</i> .....	451
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	226
<i>Hanno votato sì</i> .....	185
<i>Hanno votato no</i> ..	266).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Luciano Dussin 45.25, accettato dalla Commissione e dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

(Presenti .....	456
Votanti .....	454
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	228
Hanno votato sì .....	432
Hanno votato no ..	22).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ruggia 45.33, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti .....	443
Votanti .....	438
Astenuti .....	5
Maggioranza .....	220
Hanno votato sì .....	186
Hanno votato no ..	252).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Morgando 0.45.50.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti .....	447
Votanti .....	444
Astenuti .....	3
Maggioranza .....	223
Hanno votato sì .....	179
Hanno votato no ..	265).

Passiamo alla votazione degli identici subemendamenti Duca 0.45.50.1 e Russo Spina 0.45.50.2.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Duca, al quale ricordo che ha a disposizione un minuto. Ne ha facoltà.

EUGENIO DUCA. Signor Presidente, vorrei chiedere cortesemente al Governo

cosa significhi che i corsi professionali dei marittimi devono essere gestiti da un *forum* organizzato dalla ONLUS.

Cos'è questa ONLUS, come viene identificata e come mai, invece, i fondi di una legge, che prevedeva soltanto l'attuazione con un regolamento, ormai da due anni non vengono utilizzati perché il Ministero dell'economia e il Ministero dei trasporti non adottano tale regolamento?

Oggi si dice che i corsi saranno tenuti non dagli istituti tecniconautici e dalle università, bensì da una non meglio specificata ONLUS. E non si sa sulla base di quali criteri. Per favore, vorrei sapere se il Governo può rispondere.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici subemendamenti Duca 0.45.50.1 e Russo Spina 0.45.50.2, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti .....	452
Votanti .....	449
Astenuti .....	3
Maggioranza .....	225
Hanno votato sì .....	184
Hanno votato no ..	265).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 45.50 della Commissione, accettato dalla Commissione e dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

(Presenti .....	461
Votanti .....	460
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	231
Hanno votato sì .....	275
Hanno votato no ..	185).

Prendo atto che il sottosegretario Tortoli, che ha erroneamente espresso un voto contrario, avrebbe voluto esprimere un voto favorevole.

Passiamo al subemendamento Cè 0.45.60.1.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Cè. Ne ha facoltà.

ALESSANDRO CÈ. Signor Presidente, vorrei spiegare quella che potrebbe sembrare una stranezza, vale a dire l'introduzione nel testo dell'emendamento 45.60 del Governo di due virgole. A nostro parere, questo emendamento sulle fondazioni potrebbe avere una duplice lettura. Pertanto, chiedo al Governo di intervenire per fornirci l'interpretazione autentica.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Signor Presidente, si tratta di materia alquanto delicata sulla quale è opportuno essere chiari. Il subemendamento Cè 0.45.60.1 mira ad una precisazione che, in realtà, è già contenuta nel testo, perché la normativa vigente esclude dagli organi delle fondazioni tutti gli amministratori di società tanto bancarie, finanziarie e assicurative quanto di altro tipo, anche di piccola dimensione.

L'emendamento proposto dal Governo rimuove la seconda incompatibilità, vale a dire quella degli amministratori di società di altro tipo e rimodula le incompatibilità degli amministratori bancari, nei seguenti termini: chi è amministratore di una società bancaria o assicurativa può esercitare negli organi di altre fondazioni, a condizione che non sia amministratore di società che, in assoluto e a nessun titolo, siano nel perimetro della fondazione stessa, vale a dire sia diretti che indiretti.

Pertanto, la riformulazione che si proporrebbe con il subemendamento Cè 0.45.60.1 è, ad avviso del Governo, asso-

lutamente superflua. Quindi, il Governo invita l'onorevole Cè a ritirare il suo subemendamento.

PRESIDENTE. Chiedo all'onorevole Cè se intenda accedere all'invito formulato dal Governo.

ALESSANDRO CÈ. Signor Presidente, siamo soddisfatti dell'interpretazione fornita dal Governo. Resterà agli atti parlamentari l'interpretazione autentica di questo emendamento. Pertanto, ritiro il mio subemendamento 0.45.60.1.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Agostini 0.45.60.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e Votanti</i>	<i>.....</i>	<i>440</i>
<i>Maggioranza</i>	<i>.....</i>	<i>221</i>
<i>Hanno votato sì</i>	<i>.....</i>	<i>179</i>
<i>Hanno votato no</i>	<i>..</i>	<i>261</i>

Passiamo al subemendamento Agostini 0.45.60.4.

MAURO AGOSTINI. Signor Presidente, lo ritiro.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 45.60 del Governo.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Zeller. Ne ha facoltà.

Onorevole Zeller, le ricordo che ha un minuto di tempo a sua disposizione.

KARL ZELLER. Signor Presidente, la componente delle minoranze linguistiche saluta con favore l'emendamento in esame proposto dalla Commissione ed ora dal Governo. Ivi si tiene infatti conto della situazione particolare delle piccole fondazioni e, soprattutto, di quelle operanti

prevalentemente nelle regioni a statuto speciale. Proprio per queste piccole fondazioni è fondamentale la scelta del partner, della società conferitaria finora da loro controllata. Si tratta infatti, come per esempio per la Cassa di risparmio di Bolzano, di banche locali con una notevole importanza per la popolazione e per l'economia locale. La proroga triennale proposta con il presente emendamento consentirà una scelta più oculata del partner che, a nostro parere, deve dimostrare la necessaria sensibilità per le esigenze locali. Con la presente proroga sarà più probabile salvaguardare le caratteristiche particolari e l'autonomia delle banche stesse, per non diventare semplici filiali di qualche colosso nazionale e multinazionale.

Annuncio, quindi, il voto favorevole della componente delle Minoranze linguistiche.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Morgando. Ne ha facoltà.

**GIANFRANCO MORGANDO.** Signor Presidente, sarò brevissimo. D'accordo con la richiesta di votazione per parti separate che le è stata appena avanzata, i deputati del gruppo della Margherita voteranno a favore di entrambi i punti. Il tema è molto delicato e molto importante. Non lo approfondisco per nulla. Si tratta di un passo avanti rispetto alla normativa vigente. Dal nostro punto di vista, rimane aperto il tema dei settori e delle competenze delle fondazioni, su cui abbiamo presentato un ordine del giorno.

**PRESIDENTE.** Avverto che l'onorevole Agostini mi ha chiesto di votare l'emendamento 45.60 del Governo per parti separate. Accolgo tale richiesta.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sulla prima parte dell'emendamento 45.60 dal Governo, inclusa la lettera *a*), accettato dalla Commissione.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	448
<i>Votanti</i> .....	438
<i>Astenuti</i> .....	10
<i>Maggioranza</i> .....	220
<i>Hanno votato sì</i> .....	431
<i>Hanno votato no</i> ..	7).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sulla restante parte dell'emendamento 45.60 del Governo, lettera *b*), accettato dalla Commissione.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	448
<i>Votanti</i> .....	440
<i>Astenuti</i> .....	8
<i>Maggioranza</i> .....	221
<i>Hanno votato sì</i> .....	297
<i>Hanno votato no</i> ..	143).

Prendo atto che l'onorevole Galvagno non è riuscito a votare e che avrebbe voluto esprimere voto favorevole.

Passiamo alla votazione del subemendamento Russo Spina 0.45.52.1.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Titti De Simone. Ne ha facoltà. Le ricordo che ha un minuto a sua disposizione.

**TITTI DE SIMONE.** Signor Presidente, onorevoli colleghi, con l'adozione del decreto legislativo n. 626 del 1994 sono state introdotte tutte quelle norme europee per la sicurezza degli edifici anche scolastici e molti di questi interventi sono stati eseguiti. Vorrei solo riportare alla vostra attenzione un dato piuttosto sconcertante che emerge da una indagine condotta dal ministero i cui risultati sono stati pubblicati nel febbraio scorso. In essa si documenta che il 73 per cento degli istituti scolastici italiani sono ancora sprovvisti

del certificato di prevenzione incendi e molti di questi non hanno ancora messo a norma i propri edifici scolastici. Questo Governo, anche in questa legge finanziaria, non ha previsto investimenti congrui per far fronte ad un problema che riguarda davvero la sicurezza, non solo degli studenti che frequentano le scuole, ma complessivamente del profilo della civiltà di questo paese. Questo Governo, evidentemente, preferisce investire sulle grandi opere, sui ponti sullo Stretto, sulle grandi autostrade e si dimentica di un problema, di un'emergenza che non può balzare all'attenzione del Parlamento soltanto in occasione di tragedie che vorremmo, ovviamente, evitare.

Pertanto, con questo subemendamento, insieme ad altri colleghi dell'opposizione, vogliamo proporre una politica di strategia rispetto al grave problema dell'edilizia scolastica che non si può risolvere con gli interventi fumosi che questo Governo sta proponendo anche all'interno questa legge finanziaria.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Russo Spena 0.45.52.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e Votanti ..... 418  
Maggioranza ..... 210  
Hanno votato sì ..... 170  
Hanno votato no .. 248).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Russo Spena 0.45.52.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e Votanti ..... 418  
Maggioranza ..... 210  
Hanno votato sì ..... 172  
Hanno votato no .. 246).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Colasio 0.45.52.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e Votanti ..... 415  
Maggioranza ..... 208  
Hanno votato sì ..... 169  
Hanno votato no .. 246).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Grandi 0.45.52.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e Votanti ..... 439  
Maggioranza ..... 220  
Hanno votato sì ..... 178  
Hanno votato no .. 261).*

Passiamo alla votazione del subemendamento Capitelli 0.45.52.5.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Capitelli, alla quale, ricordo che ha un minuto a disposizione. Ne ha facoltà.

PIERA CAPITELLI. Signor Presidente, parlerò per meno di un minuto. Le proposte emendative del Governo che riguardano l'edilizia scolastica non possono avere l'efficacia necessaria per affrontare l'emergenza. Non dirò nulla sull'emergenza dell'edilizia scolastica e sulla sicurezza delle scuole che non abbia già detto l'onorevole Titti De Simone o che non abbiamo già detto nel corso della

discussione. Invito soltanto quest'aula a votare a favore dei nostri subemendamenti che garantiscono effettivamente fondi a disposizione per l'edilizia scolastica: solo votando a loro favore si potrà ottenere un risultato. Peraltro, devo dire che il problema della sicurezza nelle scuole è finalmente diventato patrimonio della coscienza civile del paese: quante manifestazioni ci sono state in questi giorni! Credo che sia bene farlo diventare patrimonio della nostra coscienza e votare a favore dei nostri subemendamenti che garantiscono effettivamente quello che l'ANCI e le regioni vogliono.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Capitelli 0.45.52.5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	434
<i>Votanti</i> .....	433
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	217
<i>Hanno votato sì</i> .....	177
<i>Hanno votato no</i> ..	256).

Prendo atto che l'onorevole Perretta non è riuscito a votare.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Zanella 0.45.52.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i> .....	437
<i>Maggioranza</i> .....	219
<i>Hanno votato sì</i> .....	178
<i>Hanno votato no</i> ..	259).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sui subemendamenti Capitelli 0.45.52.7 e 0.45.52.8, di analogo contenuto normativo, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i> .....	439
<i>Maggioranza</i> .....	220
<i>Hanno votato sì</i> .....	181
<i>Hanno votato no</i> ..	258).

Passiamo alla votazione del subemendamento Vigni 0.45.52.9.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Vigni, al quale ricordo che ha un minuto a disposizione. Ne ha facoltà.

FABRIZIO VIGNI. Signor Presidente, l'emendamento della Commissione accoglie una delle nostre richieste, vale a dire quella di considerare la sicurezza degli edifici scolastici come una delle grandi opere nel campo delle opere pubbliche. Per questo motivo noi voteremo a suo favore, anche se, ritenendolo insufficiente, abbiamo presentato alcuni subemendamenti.

In particolare, ed in primo luogo, le risorse debbono essere adeguate (l'ANCI ha effettuato una stima di 3,1 miliardi di euro), mentre in questo caso rimangono imprecisate. In secondo luogo, se le risorse non fossero adeguate, con questo disegno di legge finanziaria si rischierebbe di avere una mano che dà e l'altra che toglie perché le amministrazioni provinciali che hanno competenze sull'edilizia scolastica, sono le più penalizzate. Da ultimo, continuiamo a pensare che il piano per la sicurezza antisismica dovrebbe riguardare tutti gli edifici pubblici e che non possiamo basare i nostri comportamenti sull'onda dell'emozione; infatti, nel momento in cui crolla una scuola si pensa alla

sicurezza delle scuole, mentre quando crolla un ospedale si pensa alla sicurezza negli ospedali.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Vigni 0.45.52.9, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	436
<i>Votanti</i> .....	435
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	218
<i>Hanno votato sì</i> .....	175
<i>Hanno votato no</i> ..	260).

Passiamo alla votazione dell'emendamento 45.52 della Commissione.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Carra, al quale ricordo che ha un minuto di tempo a sua disposizione. Ne ha facoltà.

ENZO CARRA. Signor Presidente, voteremo a favore di questo emendamento, ma nello stesso tempo dobbiamo rilevarne la tragica occasionalità. Se non vi fosse stata la tragedia di San Giuliano di Puglia non so se questo emendamento sarebbe passato così. Quest'ultimo ci colpisce anche per la sua genericità, comunque noi lo votiamo e, nello stesso tempo, vi chiediamo di votare a favore di un nostro ordine del giorno per un piano eccezionale sulla messa in sicurezza dell'edilizia scolastica in tutta Italia.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 45.52 della Commissione, accettato dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e</i> <i>Votanti</i> .....	453
<i>Maggioranza</i> .....	227
<i>Hanno votato sì</i> .....	448
<i>Hanno votato no</i> .....	5).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Maura Cossutta 0.45.51.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	444
<i>Votanti</i> .....	443
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	222
<i>Hanno votato sì</i> .....	184
<i>Hanno votato no</i> ..	259).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Turco 0.45.51.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e</i> <i>Votanti</i> .....	445
<i>Maggioranza</i> .....	223
<i>Hanno votato sì</i> .....	184
<i>Hanno votato no</i> ..	261).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Grandi 0.45.51.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(*Presenti e Votanti* ..... 434  
*Maggioranza* ..... 218  
*Hanno votato sì* ..... 181  
*Hanno votato no* .. 253).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Zanotti 0.45.51.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e Votanti* ..... 437  
*Maggioranza* ..... 219  
*Hanno votato sì* ..... 177  
*Hanno votato no* .. 260).

KATIA ZANOTTI. Presidente, chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Onorevole Zanotti, non vi era la sua iscrizione a parlare.

KATIA ZANOTTI. Signor Presidente, sono venuta a rassegnarla al banco della Presidenza.

PRESIDENTE. Onorevole Zanotti, venga a vedere se non mi crede. Comunque, se lei sta parlando dell'emendamento 45.51 della Commissione, ha un minuto di tempo a sua disposizione.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 45.51 della Commissione così come riformulato.

Ha chiesto dunque di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Zanotti, alla quale ricordo che ha un minuto di tempo a sua disposizione.

KATIA ZANOTTI. Signor Presidente, per iscrivermi a parlare ero venuta al banco della Presidenza.

Stiamo ancora esaminando la questione relativa agli asili nido. In questo disegno di legge finanziaria avete previsto solo qualche briciola e tutte a favore dei servizi nido collocati nei luoghi di lavoro. Anche quest'anno avete dato un segno di disin-

vestimento totale relativamente ai servizi territoriali. Avevamo chiesto l'estensione delle detrazioni fiscali all'utenza e non ai datori di lavoro, mentre il segnale è rivolto solamente a loro. Per questo Governo la tutela del bambino non è centrale e, come sta uscendo fuori dall'esame in Commissione, per voi è importante l'organizzazione produttiva a scapito della centralità educativa e formativa del bambino.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 45.51 della Commissione, nel testo modificato, accettato dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 450  
*Votanti* ..... 293  
*Astenuti* ..... 157  
*Maggioranza* ..... 147  
*Hanno votato sì* ..... 289  
*Hanno votato no* . 4).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 45.53 della Commissione, accettato dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 443  
*Votanti* ..... 437  
*Astenuti* ..... 6  
*Maggioranza* ..... 219  
*Hanno votato sì* ..... 433  
*Hanno votato no* ..... 4).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 45, nel testo emendato.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	450
Votanti .....	449
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	225
Hanno votato sì .....	272
Hanno votato no ..	177).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Burlando, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	452
Votanti .....	444
Astenuti .....	8
Maggioranza .....	223
Hanno votato sì .....	435
Hanno votato no .....	9).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Morgando 0.45.03.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	448
Votanti .....	447
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	224
Hanno votato sì .....	196
Hanno votato no ..	251).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo 45.03 della Commissione, accettato dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	456
Votanti .....	445
Astenuti .....	11
Maggioranza .....	223
Hanno votato sì .....	443
Hanno votato no .....	2).

Passiamo adesso a votare le tabelle annesse all'articolo 50.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*. Signor Presidente, la pregherei di verificare perché mi sembra che il capitolo relativo all'articolo 48 non sia stato esaurito. In particolare, vi è una parte, relativa all'emendamento 24.200 del Governo, ancora da votare.

PRESIDENTE. Onorevole Giorgetti, l'abbiamo già votato.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*. A noi non risultava.

**(Esame dell'articolo 50 – A.C. 3200-bis)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 50 con annesse tabelle A, B, C, D, E, F e allegato n. 2 e delle proposte emendative presentate (*vedi l'allegato A 2 – A.C. 3200-bis sezione 15*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione sugli emendamenti all'articolo 50.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, la Commissione esprime parere contrario su tutte le proposte emendative relative all'articolo 50 ad eccezione degli emendamenti Tab.B.158 della Commissione con delle

finalizzazioni, che chiedo siano pubblicate in calce al resoconto della seduta odierna, Milana Tab.A.67 finalizzato alla promozione e allo sviluppo sportivo delle persone disabili, e dell'emendamento Alberto Giorggetti Tab.C.6 e dell'identico emendamento Gerardo Bianco Tab.C.9, riformulato in questi termini: alla tab. C., rubrica Ministero dell'economia e delle finanze, voce legge n. 468 del '78 in materia di riforma della contabilità generale della Stato, articolo 9-ter, fondo di riserva per le autorizzazioni di spesa per le leggi permanenti di natura corrente, apportare le seguenti variazioni: a « 2003, 2004, 2005, » inserire « meno 2000, meno 2000, meno 2000 » conseguentemente alla tabella C, rubrica Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, voce legge n. 394 del 1977 in materia di potenziamento dell'attività sportiva universitaria, apportare le seguenti variazioni: a « 2003 più 1000 » a « 2004 più 1000 »; a « 2005 più 1000 » conseguentemente alla medesima tabella C. rubrica Ministero per i beni e le attività culturali voce legge n. 549 del 1995 in materia di misure di razionalizzazione della finanza pubblica articolo 1, comma 43, in materia di contributi ad enti e ad altri organismi, ed enti di promozione sportiva, apportare le seguenti variazioni: a « 2003 più 1000 »; a « 2004 più 1000 »; a « 2005 più 1000 ». La Commissione esprime altresì parere favorevole sull'emendamento Tab.C.200 del Governo.

PRESIDENTE. La Presidenza autorizza la pubblicazione in calce al resoconto stenografico della seduta odierna delle finalizzazioni citate dal relatore.

Il Governo?

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Signor Presidente, il Governo concorda con il parere espresso dal relatore con un ovvio invito al ritiro delle altre tabelle.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, dico ai membri dell'Ufficio di Presidenza che dobbiamo effettuare una rapida riunione, una volta concluse le votazioni sulle tabelle.

PIERO RUZZANTE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PIERO RUZZANTE. Signor Presidente, poiché ho compreso che lei non consentirà di intervenire a titolo personale sugli emendamenti relativi alle tabelle le chiederei di consentire ai deputati che lo volessero fare, di allegare il proprio intervento.

PRESIDENTE. Onorevole Ruzzante, sono assolutamente d'accordo con lei. Pertanto, tutti i parlamentari che intendessero dichiarare il proprio voto sulle tabelle possono consegnare il testo dei loro interventi di cui la presidenza autorizza la pubblicazione in calce al Resoconto stenografico della seduta odierna sulla base dei consueti criteri.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bindi Tab. A. 1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e Votanti</i> .....	444
<i>Maggioranza</i> .....	223
<i>Hanno votato sì</i> .....	178
<i>Hanno votato no</i> ..	266).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Zanella Tab. A. 2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e Votanti</i> .....	446
<i>Maggioranza</i> .....	224
<i>Hanno votato sì</i> .....	179
<i>Hanno votato no</i> ..	267).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Collè Tab. A. 177, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e Votanti ..... 449*  
*Maggioranza ..... 225*  
*Hanno votato sì ..... 180*  
*Hanno votato no .. 269).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ruzzante Tab. A. 4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e Votanti ..... 437*  
*Maggioranza ..... 219*  
*Hanno votato sì ..... 177*  
*Hanno votato no .. 260).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Realacci Tab. A. 5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e Votanti ..... 445*  
*Maggioranza ..... 223*  
*Hanno votato sì ..... 178*  
*Hanno votato no .. 267).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bianchi Clerici Tab. A.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e Votanti ..... 451*  
*Maggioranza ..... 226*  
*Hanno votato sì ..... 185*  
*Hanno votato no .. 266).*

Prendo atto che l'onorevole Garagnani non è riuscito a votare.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Molinari Tab. A. 171, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti ..... 439*  
*Votanti ..... 438*  
*Astenuti ..... 1*  
*Maggioranza ..... 220*  
*Hanno votato sì ..... 177*  
*Hanno votato no .. 261).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Illy Tab. A. 158, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e Votanti ..... 447*  
*Maggioranza ..... 224*  
*Hanno votato sì ..... 181*  
*Hanno votato no .. 266).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Marcora Tab. A. 9, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.